



# COMUNE DI PORRETTA TERME

Provincia di Bologna

Ufficio Segreteria  
P.zza Libertà 13  
40046 - Porretta Terme (Bo)

Tel. 0534 521136 - Fax 0534 24440  
e-mail: [sindaco@comune.porrettaterme.bo.it](mailto:sindaco@comune.porrettaterme.bo.it)  
sito web: [www.comune.porrettaterme.bo.it](http://www.comune.porrettaterme.bo.it)

Prot. n. 10369/2.9

Porretta Terme, li 03/12/2015

Alla Dr.ssa Rossana Mengozzi  
[rmengozzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:rmengozzi@regione.emilia-romagna.it)

Oggetto: adempimenti conclusivi per processo partecipativo Verso la fusione

Si trasmette il documento di proposta partecipata per la validazione da parte del Vostro Ente.

Il Segretario Generale

Dr.ssa Piera Nasci





COMUNE DI  
GRANAGLIONE



COMUNE DI  
PORRETTA TERME



con il sostegno della  
Legge Regionale Emilia-Romagna n.3/2010



# verso la **FUSIONE**

Granaglione e Porretta Terme

Percorso partecipativo di informazione e discussione

## **DocPP**

Documento di Proposta Partecipata



## Titolo del processo

### **VERSO LA FUSIONE. Granaglione e Porretta Terme**

Percorso partecipativo di informazione e discussione

## Responsabile del processo e curatore del testo

Tiziana Squeri - Eubios

## Ente titolare della decisione

Comune di Porretta Terme (capofila)

Comune di Granaglione

## Data di redazione

Ottobre-novembre 2015

## Approvazione da parte del Tavolo di Negoziazione

Il DocPP **non è stato sottoposto al TdN** per la validazione

### **COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE**

#### Soggetti responsabili del processo

Referente del progetto: Piera Nasci (Segretario Comunale di Porretta Terme)

Coordinamento amministrativo: consigliere Veronica Greco (Comune di Porretta T.)

Coordinamento operativo, mediazione e reporting: Tiziana Squeri (Eubios)

#### Soggetti istituzionali

Comune di Porretta Terme: Sindaco Gherardo Nesti e Vice Sindaco Nicolò Savigni

Comune di Granaglione: Sindaco Giuseppe Nanni e Vice Sindaco Marta Evangelisti

Comune di Sambuca Pistoiese: Sindaco Fabio Micheletti

Relatore di maggioranza del progetto di legge: Igor Taruffi

#### Rappresentanti/delegati

Associaz. parrocchiale "Beata Vergine della Neve" di Capugnano: Annarita Presi

Comitato per il SI: Enrichetta Zuccarini e Alberto Zolli

Comitato per il NO: Bruno Agosti

Comitato Pro-Ospedale: Emanuela Cioni e Angelo Napoli

Corpo Bandistico "G. Verdi" di Porretta Terme: Andrea Piombini

Marco Lenzi (cittadino singolo)

## Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

1° dicembre 2015

## Premessa

Il contesto in cui si inserisce il processo partecipativo è collegato alla complessa ed annosa questione del riordino territoriale ed istituzionale delle comunità montane e della loro riconduzione ad unioni di comuni (L.R. 10/2008). A suo tempo, nel 2008, tra le soluzioni ipotizzate per la montagna bolognese era stata proposta la nascita di due Unioni, una a 8 Comuni (valle del Setta e medio Reno) e una a 5 Comuni (alta valle del Reno), che doveva concludersi con la fusione dei cinque Comuni dell'Alto Reno e dare vita ad un nuovo Comune unico.

Tale ipotesi è stata caldeggiata e sostenuta soprattutto dalle Amministrazioni comunali di Granaglione e Porretta Terme, mentre la Regione Emilia-Romagna ha puntato ad un'unica Unione, con l'obiettivo di aggregare i servizi primari al cittadino di tutti i 13 comuni della montagna bolognese. Fin dall'inizio del 2013 le amministrazioni di Porretta Terme e Granaglione si sono dichiarate contrarie all'Unione a 13, auspicando il mantenimento e l'ampliamento dell'Unione dell'Alto Reno (allora costituita dai comuni di Granaglione e Porretta Terme), anche in vista dell'avvio del processo di partecipazione per la fusione dei due comuni.

**Il processo partecipativo nasce contestualmente alla presentazione dell'istanza alla Regione Emilia-Romagna** da parte delle due amministrazioni comunali per promuovere la procedura di fusione tra i Comuni di Granaglione (Delibera di C.C. n. 37 del 29/10/2013) e Porretta Terme (Delibera di C.C. n. 51 del 25/10/2013).

Il 15 novembre 2013 il Comune di Porretta (capofila), in accordo con il Comune di Granaglione, ha presentato un progetto al bando 2013 per il finanziamento di processi di partecipazione nell'ambito di progetti di fusione di comuni. Il progetto partecipativo, denominato "Verso la Fusione", riguardava un percorso pubblico di informazione e discussione sul progetto di fusione dei due comuni, da svolgersi nell'arco di tempo compreso fra la richiesta presentata alla Regione e il referendum consultivo.

Il progetto partecipativo ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione, consentendo alle amministrazioni comunali di poter disporre di idonee risorse per accompagnare cittadinanza e amministrazioni comunali nel percorso di avvicinamento (a quel tempo stimato in un anno circa) al referendum consultivo previsto dalla legge.

I tempi del percorso sono stati molto più lunghi del previsto a causa di una lunga interruzione e di numerose problematiche emerse, come meglio illustrato di seguito.

## Il percorso effettuato

Il percorso partecipativo si è svolto entro l'arco di tempo compreso tra la presentazione alla Regione della richiesta di fusione e l'indizione del referendum consultivo, collocandosi all'interno del più ampio e complesso procedimento (regolato dalla normativa nazionale e regionale) che porta all'istituzione con legge regionale, previo referendum consultivo delle popolazioni interessate, di un nuovo ente che si sostituisce ai comuni preesistenti.

I tempi del percorso (stimati inizialmente in un anno circa) sono stati molto più lunghi del previsto per vari imprevisti e, soprattutto, a causa delle dimissioni, a luglio 2014, del Presidente della Regione, che hanno provocato la decadenza della Giunta, lo scioglimento dell'Assemblea legislativa, l'arresto del procedimento di fusione e, di conseguenza, del percorso partecipativo ad esso strettamente legato.

### AVVIO FORMALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO: 27 dicembre 2013

#### ATTIVITÀ SVOLTE da gennaio a marzo 2014

##### Fase 1 – Condividere

Questa prima fase è servita a programmare le attività del percorso di partecipazione, raccogliere dati e informazioni da portare alla discussione pubblica, avviare i **contatti con le realtà sociali** e gli attori del territorio. Nel corso di questa fase preliminare, il gruppo di progetto ha raccolto dati ed informazioni utili riguardanti la fusione dei comuni, per costruire un **quadro esaustivo della situazione** e impostare il materiale di comunicazione da utilizzare nelle successive fasi del percorso.

In parallelo, è stata verificata ed ampliata la **mappatura dei soggetti organizzati** del territorio che, per la loro attività e/o per le posizioni rappresentate, potevano essere interessati ai cambiamenti generati dalla fusione: associazioni di volontariato, sindacati e associazioni di categoria, commercianti ed operatori economici, consulte tematiche, consigli di frazione, pro loco, comitati, ecc.

##### Fase 2 – Comunicare

Durante la seconda fase è stato definito il **piano di comunicazione** per diffondere pubblicamente le informazioni relative al percorso e creare interesse. Per rendere più efficaci e riconoscibili le azioni di comunicazione, sono stati predisposti il logo del percorso e la relativa immagine coordinata.

Per facilitare l'accesso alle informazioni e sollecitare i cittadini a partecipare è stato acquistato il dominio [www.versolafusione.it](http://www.versolafusione.it) e progettato il **sito web dedicato** al percorso, sia nella struttura che nei primi contenuti in bozza.

Oltre a questo è stata progettata una prima bozza di **opuscolo informativo** per sintetizzare tutte le notizie rilevanti sul percorso partecipativo e sul procedimento di fusione.

Si sono inoltre attivati altri mezzi di comunicazione: comunicati stampa (*comunicato congiunto delle due Amministrazioni del 12/03/2014*), articoli e interviste su quotidiani e riviste.

## **INTERRUZIONE DEL PERCORSO da aprile 2014 ad aprile 2015**

Ad **aprile 2014** era programmata la pubblicazione del sito web, rinviata per volere delle due amministrazioni perché il primo **progetto di legge sulla fusione** dei due Comuni viene **fermato in Commissione Bilancio** per lacune ed errori relativi ai dati riportati nell'Analisi di Fattibilità.

Per poter presentare alla cittadinanza informazioni e dati corretti durante il percorso partecipativo (sia sul web che negli incontri in presenza), i comuni di Granaglione e Porretta Terme decidono di rivedere e approfondire l'analisi di fattibilità allegata al progetto di legge, impiegando così i mesi di maggio e giugno 2014.

A complicare ulteriormente la questione, nel **luglio 2014**, a causa delle dimissioni del Presidente della Regione, che causano la decadenza della Giunta e lo scioglimento dell'Assemblea legislativa, **l'iter del progetto di legge sulla fusione si arresta e, di conseguenza, anche il percorso partecipativo ad esso strettamente legato.**

Insediatasi la nuova amministrazione regionale, il **nuovo progetto di legge** viene approvato dall'Assemblea legislativa nel marzo 2015. Le attività del percorso partecipativo vengono riprese ad **aprile 2015.**

## **ATTIVITÀ SVOLTE da aprile ad agosto 2015**

### **Fase 1 – Condividere**

Ad aprile viene ricostituito il gruppo di progetto per definire la nuova programmazione delle fasi e delle attività. Si decide di dare la precedenza alla revisione dei contenuti dello spazio web e dei materiali di comunicazione. Inoltre si avviano i contatti con i soggetti organizzati del territorio e si predispone una lettera di invito a loro destinata.

### **Fase 2 – Comunicare**

Il sito web del percorso viene pubblicato ad aprile 2015. Il sito, aggiornato per tutta la durata del percorso fino agli esiti del referendum, contiene: notizie e aggiornamenti; calendario e programma del percorso; materiali informativi e di comunicazione; verbali e report degli incontri; link alla pagina dedicata facebook. Viene inoltre rivisto e corretto l'opuscolo informativo che sintetizza, con linguaggio semplice e l'ausilio dell'infografica, i contenuti del progetto di fusione, i dati significativi di contesto, i benefici economici attesi, le attività del percorso partecipativo. L'opuscolo è stato stampato in 4.000 copie cartacee, distribuito a tutte le famiglie dei due comuni ad agosto 2015 e reso scaricabile dal sito al link:

[http://www.versolafusione.it/altoreno/wp-content/uploads/2015/08/Brochure-Verso-la-fusione\\_stampa.pdf](http://www.versolafusione.it/altoreno/wp-content/uploads/2015/08/Brochure-Verso-la-fusione_stampa.pdf)

### **Fase 3 – Confrontarsi (apertura)**

La fase di apertura del percorso, destinata ad attivare meccanismi di ascolto e confronto tra istituzioni e popolazione, ha sofferto anch'essa di ritardi e rinvii legati a questioni squisitamente politiche, quali l'aggiornamento dell'analisi di fattibilità e l'accordo di programma per la gestione del servizio idrico.

Tali questioni si sono di fatto sbloccate nell'agosto 2015, quando la Regione ha approvato il provvedimento che mantiene in capo al Comune di Granaglione la

gestione diretta dell'acquedotto comunale anche in caso di nascita del nuovo Comune unico. Solo a quel punto è stato possibile procedere con le attività del percorso.

Data la coincidenza con il periodo della pausa estiva, il gruppo di progetto ha stabilito di realizzare i principali momenti partecipativi nel mese di settembre. Nel frattempo, tuttavia, è stato convocato il **primo incontro del Tavolo di Negoziazione** (TdN), durante il quale è stato elaborato un primo quadro delle posizioni in merito alla fusione. Sono state inoltre distribuite **4.000 copie cartacee dell'opuscolo informativo** e organizzato un **banchetto informativo** nel giorno di mercato.

Alla fine di agosto, ad impedire di realizzare le altre attività a settembre, è giunta una precisazione da parte della Direzione Generale Centrale Affari Istituzionali e Legislativi della Regione Emilia-Romagna, con la quale veniva precisato che tali attività erano soggette alla normativa in materia di *par condicio* e che, pertanto, trattandosi di attività di comunicazione istituzionale, non potevano più essere svolte dalla data di affissione (27 agosto 2015) dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali del referendum consultivo.

#### **Fase 4 – Scegliere (chiusura)**

Non realizzata

### **Esito del processo - proposte per il decisore**

Si riportano di seguito le principali questioni emerse dagli incontri con i soggetti istituzionali (amministrazioni dei due Comuni) e con il TdN.

- Necessità di **armonizzare i bilanci** dei due Comuni
- Diffondere maggiori informazioni rispetto agli **incentivi economici** per i comuni nati da fusione
- Puntare ad un **progetto di fusione veramente condiviso** con tutta la popolazione
- Fornire ai cittadini **dati concreti**: ad esempio, spiegare alla comunità di Granaglione, la più piccola, che vantaggi potrà avere e cosa dovrà dare "in cambio".
- Conservare le **peculiarità di ciascun territorio**; ad esempio, mantenere la gestione diretta dell'acquedotto comunale a Granaglione.

### **Allegati**

Tutti i materiali del percorso sono consultabili al sito web dedicato, al seguente link:

[http://www.versolafusione.it/altoreno/?page\\_id=173](http://www.versolafusione.it/altoreno/?page_id=173)